

DAVIDE BOERI: il mio bilancio di fine mandato



Davide Boeri alle premiazioni del Window Shopping Contest di Udine Design Week. Nella foto anche la presidente di Mu.De.Fri, Anna Lombardi, e il sindaco di Udine, Pietro Fontanini

Cari Amici e colleghi Giovani Imprenditori,

lo straordinario percorso iniziato insieme alcuni anni fa giunge ora a conclusione. E che conclusione!

Gli ultimi mesi, in particolare, hanno rappresentato un periodo di notevole portata storica caratterizzata da grande incertezza dovuta alla Pandemia da Covid-19 che ha messo in ginocchio molti settori economici e non solo, durante il quale il pragmatismo e il coraggio di prendere decisioni, di cui noi imprenditori siamo dotati, sono stati determinanti per la sopravvivenza delle nostre aziende e per sostenere quindi l'intera comunità. Infatti è indiscutibile che le imprese rappresentino l'anima economica della Nazione e consentano a individui e famiglie di godere di sicurezza e benessere. In questi anni abbiamo sempre sostenuto il pensiero che l'impresa deve essere supportata e favorita perché tutti possano trarne beneficio. Abbiamo assistito a fasi in cui questo sentire era condiviso da buona parte dei cittadini e successivamente a fasi in cui invece si è generata distanza tra la sfera economica e quella sociale dimenticando quanto esse siano fortemente correlate.

Se dovessi definire in due parole gli anni appena trascorsi direi che sono stati di mutevole complessità.

Nonostante tutto, il Bilancio della nostra attività associativa può dirsi nettamente positivo: il Gruppo può contare su un gran numero di nuovi iscritti e su una serie di stimolanti collaborazioni e di interessanti iniziative di respiro pluriennale già avviate.

Molti sono stati i temi e i concetti che abbiamo cercato di veicolare, come, ad esempio, l'importanza per il Giovane imprenditore di sviluppare la capacità di avere visioni allenandosi a pensare in grande fuori dagli schemi secondo lo stile del moonshot thinking, coltivando a tal fine rapporti con soggetti ispiratori, imprenditori illuminati e associazioni

che adottano format divulgativi disruptive, una su tutte lo Unicorn Trainers Club. Abbiamo approfondito il tema del dialogo intergenerazionale affrontandolo sotto vari aspetti con particolare attenzione al passaggio generazionale anche con l'ausilio degli affermati professionisti di The European House Ambrosetti e in più occasioni ci siamo adoperati per instillare la cultura del fare impresa negli studenti attraverso progetti di autoimprenditorialità in team con i colleghi delle associazioni dell'imprenditoria giovanile della Regione e con l'organizzazione internazionale JA Junior Achievement.

Abbiamo partecipato per la prima volta alla realizzazione della Udine Design Week insieme al Mudefri, il Museo del Design Friulano, con l'obiettivo di introdurre nelle nostre aziende il concetto di "design di processo" al fine di variare e migliorare il modo di fare impresa. La risposta entusiasta di moltissime aziende non si è fatta attendere, soprattutto, e con sorpresa, quella delle realtà che normalmente restano distanti dal settore ma che hanno colto questa occasione con lungimiranza e hanno avuto quindi l'opportunità di collaborare con architetti e designer, ricavandone un grande valore aggiunto. Il proposito è che questa iniziativa possa ripetersi e che possa permettere il consolidarsi di un innovativo ecosistema fatto di interazione costante tra professionisti e imprese.

Infine abbiamo indagato con sguardo attento e senza preconcetti il futuro delle organizzazioni aziendali con illustri esponenti dell'Istitute for the Future di Palo Alto e valutato potenziali nuovi modelli organizzativi focalizzati sulla valorizzazione del capitale umano come la Teal Organization.

L'attività svolta negli anni è stata molta e di grande qualità e il periodo della pandemia ha fatto segnare un rallentamento che nel contempo ci ha permesso di riflettere in attesa della ripartenza, come avviene durante il tempo del Maggese durante il quale la terra riposa per ritornare ad essere fertile. Con un pizzico di orgoglio possiamo affermare che il terreno ora è fertile e che la buona semina è fatta.

Ringrazio l'intero Direttivo per il grande apporto.

Davide Boeri,
Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori
Confindustria Udine

I TWEET DI CONGEDO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

✓✓ SIMONE BALZANO

Il Gruppo Giovani di Confindustria mi ha insegnato che un uomo, per quanto possa fare e per quanto possa essere coinvolgente la sua personalità, non farà molta strada negli affari, se non sarà in grado di lavorare con gli altri.

✓✓ LUCREZIA BORTOLOSSI

Il più grande valore aggiunto dei miei due mandati come consigliere del Gruppo Giovani sono le persone meravigliose che hanno condiviso questo percorso con me e che, mediante il continuo confronto, mi hanno fornito grande stimolo lavorativo oltre che umano. Questo Gruppo è una bellissima occasione per prendere maggiore consapevolezza del tessuto economico e sociale della nostra regione e per fornire i primi strumenti per chi desidera far sentire la propria voce e quella di molte imprese, facendo leva sulla funzione lobbistica dell'associazione a livello nazionale.

✓✓ VALENTINA CANCELLIER

Il giovane Imprenditore ha una responsabilità in più, quella di costruire il proprio futuro.

✓✓ GIACOMO CITOSI

Un'esperienza di grande crescita e ricca di stimoli, nonché un'opportunità per creare relazioni e network con il tessuto economico locale.

✓✓ FILIPPO FONTANELLI

Ho avuto la possibilità di vivere tre mandati ricoprendo ruoli e temi diversi, rimanendo sempre piacevolmente sorpreso degli spunti imprenditoriali e della capacità di lavorare in team dei miei colleghi del Gruppo. Il mio percorso si è concluso e auguro il meglio al nuovo ciclo che sta nascendo.

✓✓ EVA FURCHIR

Confindustria significa opportunità, condivisione, lavoro di squadra; significa anche formazione continua, perché per migliorare, non bisogna mai smettere di imparare.

✓✓ FEDERICO NARDONE

E' durante un anno difficile che concludo, per limiti di età, un percorso ormai decennale nel Gruppo Giovani. Proprio le difficoltà degli ultimi mesi hanno ulteriormente evidenziato quanto il nostro Movimento sia prezioso per accompagnare la crescita di un imprenditore, catalizzando idee, energia, entusiasmo e favorendo lo scambio e il confronto.

✓✓ ANNALISA PARAVANO

Quest'anno termina la mia esperienza all'interno del consiglio del GGI. Sono stati 5 anni molto importanti, interessanti, di crescita personale e professionale, grazie al continuo confronto avuto con i miei colleghi che considero: "Grandi Giovani Imprenditori". Alle nuove generazioni di imprenditori lascio questo messaggio: "L'unico modo per fare un ottimo lavoro è amare quello che si fa, se non avete ancora trovato ciò che fa per voi continuate a cercare" (S.Jobs)

✓✓ ELISA TOPPANO

Sono felice di avere condiviso questa esperienza con persone che sono diventate parte della mia vita. Sicuramente fare parte del GGI è un'opportunità di crescita personale e networking.

✓✓ DENIS TAMBOZZO

Con il secondo mandato come consigliere si chiude per me un periodo di forte crescita professionale e personale all'interno della vita associativa. Ringrazio i miei colleghi per aver condiviso con me questa importante esperienza.

✓✓ FILIPPO VERONESE

Un vecchio proverbio insegna: "Solo quando tutti contribuiscono con la loro legna da ardere è possibile creare un grande fuoco". Trovo che la vera forza del Gruppo Giovani di Confindustria Udine sia la capacità di fare squadra poiché solo unendo le competenze e le capacità si riescono a ottenere i grandi risultati che abbiamo raggiunto durante questo percorso.

